



BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 6/2020 del 21/05/2020

Fase fenologica. Anche nelle condizioni di tempo instabile della settimana scorsa con temperature nella media stagionale, con le massime in rialzo negli ultimi due giorni, i germogli di tutte le varietà hanno continuato a svilupparsi. In zone ben esposte hanno iniziato la fioritura non solo le varietà precoci lo Chardonnay, il Pinot nero, ma anche la Verdea, il Merlot e la Barbera.

Peronospora. L'alternarsi di sole e piogge della settimana scorsa con un totale di precipitazioni di poco superiore ai 30 mm, massima piovosità fra la sera del 14 maggio e la mattinata del 15 maggio con 24 mm di pioggia, hanno favorito lo sviluppo della malattia; la presenza di una certa ventilazione con poche le ore di bagnatura fogliare e poca formazione di rugiada possono rallentare la comparsa delle prime macchie d'olio. In coincidenza alla fase fenologica delicata, forte accrescimento, prima che scada il p.a. dell'ultimo trattamento, è importante ripristinare la copertura. Il trattamento con prodotti ad azione sistemica (*benalaxyl, benalaxyl m, metalaxyl m, fosetil Al, fosfonati di sodio, fosfonati di potassio, fluopicolide, oxathiapiprolin*), permettono di proteggere il più possibile il grappolo e la vegetazione in rapida crescita. Se compaiono i sintomi della malattia è opportuno usare p.a. con funzione eradicante come il *dimetomorf* e il *mandipromanid*. Si raccomanda di usare le dosi massime ettaro consigliate in etichetta e di trattare con volumi d'acqua non inferiori a 300 litri/ettaro.

Oidio. E' da prediligere l'utilizzo di un principio attivo di pari persistenza di quello antiperonosporico (*ibe, spiroxamina, penconazolo....*), ricordando di non effettuare più di 3 trattamenti con prodotti che hanno lo stesso principio attivo, e di alternare p.a. caratterizzati da differente famiglia chimica e meccanismo d'azione. Controllare le dosi realmente impiegate.

Tignoletta. E' iniziato il volo della prima generazione della tignoletta

Varie.

- Nei vigneti in cui si nota la carenza di potassio o di scarso sviluppo dei germogli è consigliato l'utilizzo di concimi fogliari.
- Effettuare la trinciatura dell'erba solo a vegetazione ben protetta da p.a. antiperonosporici.
- Si consiglia di palizzare i germogli più lunghi, avendo cura di non cimare il germoglio.
- **Si consiglia di trinciare l'erba dei terreni incolti e delle rive vicini a vigneti in produzione entro la fine di maggio per evitare di spostare eventuali insetti nocivi alla vite, dall'incolto al vigneto.**

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Parisi Nicola cel. 3387504596, Federico cel. 338 5828793